



Regia:

Chris BUTLER

(esordio alla regia, ma autore degli storyboard di *Coraline e la porta magica* e *La sposa cadavere*)

Sam FELL

(*Giù per il tubo*, *Le avventure del topino Despereaux*)

**SOGGETTO E
SCENEGGIATURA**

Chris BUTLER

FOTOGRAFIA

Tristan Oliver

MUSICHE

Jon Brion

Produtz.: USA 2012

Durata: 93 min

Genere: animazione

Non si diventa eroi rimanendo normali

LA TRAMA

Norman è un bambino introverso e appassionato di horror che fatica a fare amicizie, in questo di certo non lo aiuta il fatto che tutti i trapassati con ancora questioni irrisolte sulla Terra gli appaiono e gli parlano, costantemente, nonna inclusa. In più da qualche tempo è preda di visioni che sembrano catapultarlo nel passato. Per questo gli altri lo credono un po' scemo, nonostante il piccolo paese in cui vive secoli prima sia stato teatro di roghi di streghe e ancora se ne vantano. Tutto cambierà quando un suo zio ritenuto matto gli comunicherà poco prima di morire che ora tocca a lui tenere lontani, ogni anno, i morti viventi e la maledizione di una delle streghe bruciate secoli prima.

LA TECNICA

Paranorman è il secondo film dello studio Laika (dopo *Coraline*) ed è realizzato con tecniche d'animazione in stop-motion e 3D di altissimo livello.

La stop-motion (in italiano *ripresa a passo uno* = tutti i fotogrammi sono diversi fra loro: l'immagine cinematografica richiede 24 fotogrammi al secondo!) è un'animazione che usa pupazzi con espressioni diverse progressivamente fotografati. La proiezione in sequenza delle immagini dà l'illusione di movimento.

Per dar vita al mondo di Norman ci sono voluti 45 animatori: le espressioni usate, ad esempio, in una ripresa di 27 secondi sono oltre 250, ognuna disegnata su un volto diverso e contenuta in una delle 1.257 scatole necessarie per archivarle. La realizzazione di un singolo pupazzo (test e progettazione esclusi) ha richiesto dai 3 ai 4 mesi di lavoro.

IL FILM

È proprio una caratteristica dei bambini quella di provare una irresistibile attrazione per quello che è spaventoso, disgustoso e ripugnante... Da qui parte il film, che ci farà *rivedere*, tramite citazioni e richiami, film e atmosfere dei B movies e degli horror degli anni '60 e '70, che in Italia hanno avuto successo con la serie televisiva, e prima ancora con i fumetti, di *Zio Tibia*. E chi ha buona memoria troverà anche un po' della leggerezza dei cartoni di Scooby Doo.

Ma pensare che Paranorman sia solo un'operazione di immagine, o un tributo al cinema di genere è un grave errore. Paranorman è un film molto curato, con un modo di raccontare ironico, una colonna sonora di effetto, con personaggi ben delineati ed intriganti: c'è Norman, il suo amico Niel, ma anche il *cattivo* Alvis e tanti altri cattivi...

Il prossimo appuntamento è:
Venerdì 22/2/2013 - ore 21.00
ARGO di B. Affleck